



Decreto Dirigenziale n. 118 del 26/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 16 - Servizio geologico e coordinamento sist integrati dife suolo, bonif, irriga

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI ATRANI: "INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER LO SVUOTAMENTO E IL RIPRISTINO STRUTTURALE DELLE VASCHE BORBONICHE A MONTE DELL'ABITATO DI ATRANI" APPROVATO CON DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO ARCADIS N. 245 DEL 25 GIUGNO 2012. ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' DEI BENI CENSITI NEL N.C.T. DEL COMUNE DI ATRANI (SA) AL FOGLIO 1 P.LLE 592, 595 E 596. CUP I83B120000900001

IL DIRIGENTE

VISTO

- il DPR 8 giugno 2001, n. 327/2001 e ss.mm. e ii;
- il Decreto Dirigenziale n. 3 del 01.03.2013 dell'A.G.C. 15 settore 2, di delega all'ARCADIS dell'esercizio di tutti i poteri espropriativi in capo all'Ufficio per le Espropriazioni ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., relativamente agli "Interventi del Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 3914/2010;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 23.02.2015 di "Costituzione dell'Ufficio per le espropriazioni e dell'Osservatorio regionale espropri";

CONSIDERATO che

- ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'OPCM 3914/2010 gli interventi di cui alla medesima Ordinanza sono stati dichiarati indifferibili, urgenti, di pubblica utilità e costituiscono varianti ai piani urbanistici;
- con Ordinanza del Commissario Delegato n. 3/3914/2010 del 21.07.2011 è stato approvato il "*Piano degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità riguardante il territorio dei comuni di Atrani e Scala, in provincia di Salerno, colpito dagli eccezionali eventi atmosferici del 09.09.2010*", tra i quali figura l'intervento in oggetto;
- con la suddetta Ordinanza n. 3/3914/2010, all'art. 1 comma 6, l'ARCADIS è stata individuata quale soggetto attuatore degli interventi di cui alla tabella B- Primo piano stralcio nn. 1, 2 e 3;
- ai sensi dell'art. 1 comma 7 della citata Ordinanza Commissariale, l'ARCADIS, in qualità di soggetto attuatore "provvede con urgenza alla progettazione, affidamento e all'esecuzione dei lavori, avvalendosi motivatamente delle deroghe autorizzate dall'OPCM n. 3914/2010 solo in vigenza dello stato di emergenza";
- in data 21.07.2011 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Commissario Delegato ex OPCM 3914/2010, il Commissario Straordinario D.P.C.M. 21.01.2011, il Comune di Atrani (SA) e l'ARCADIS;
- con Ordinanza n. 5/3914/2010 del 31.10.2011 il Commissario Delegato ha approvato la rimodulazione del "*Primo Piano stralcio degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità*" di cui alla Tabella B dell'Ordinanza Commissariale n.3/3914/2010 del 21.07.2011;
- con Determinazione del Commissario ARCADIS n. 345 del 25 giugno 2012 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera pubblica denominata "*Intervento di somma urgenza per lo svuotamento e il ripristino strutturale delle vasche Borboniche a monte dell'abitato di Atrani*" ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio alle aree del comune di Atrani (SA) individuate nel piano particellare grafico e descrittivo di progetto – elaborati G11 e REL – 15;
- con Determinazione del Commissario ARCADIS n. 465 del 17.09.2012 i lavori in oggetto sono stati affidati all'Impresa di costruzione geom. Guerra Fabio con sede in Cerrelli di Altavilla Silentina - 84045 (SA) alla via Olivella, alla quale sono stati altresì affidati gli adempimenti relativi alle procedure espropriative;
- con Determinazione del Commissario ARCADIS n. 467 del 20/09/2012 è stata determinata in via provvisoria l'indennità di esproprio e disposta l'occupazione anticipata dei beni da espropriare per la realizzazione dell'intervento denominato: "*Intervento di somma urgenza per lo svuotamento e il ripristino strutturale delle vasche Borboniche a monte dell'abitato di Atrani*";
- l'Ocdpc n. 38 del 16 gennaio 2013 ha disposto, tra l'altro, che:
all'art. 1 – "*La Regione Campania è individuata quale Amministrazione competente in via ordinaria a coordinare le attività conseguenti all'evento di che trattasi, di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3914 del 22 dicembre 2011 e successive modificazioni, che si rendono necessari successivamente alla scadenza dello stato di emergenza*";

all'art. 2 – “L'Assessore ai lavori pubblici, difesa suolo e protezione civile della Regione Campania, è individuato quale soggetto responsabile ad autorizzare a porre in essere tutte le attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative finalizzate al superamento del contesto emergenziale in rassegna.”;

all'art. 3 – “Al fine di consentire l'espletamento delle iniziative di cui alla presente ordinanza, l'Assessore ai lavori pubblici, difesa suolo e protezione civile provvede,, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 5466 aperta ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3914/2010 e successive modifiche ed integrazioni, che viene intestata al Dirigente dell'Area generale di coordinamento lavori pubblici della Regione Campania”

- con Determinazione del Commissario ARCADIS n. 496 del 25.09.2013 è stata approvata la “Perizia di Variante e assestamento finale” relativa ai lavori in oggetto;
- con Determinazione del Commissario ARCADIS n. 450 del 11.11.2014 è stato, tra l'altro, approvato l'assestamento finale del quadro economico dei lavori “Intervento di somma urgenza per lo svuotamento e il ripristino strutturale delle vasche Borboniche a monte dell'abitato di Atrani;
- con Decreto Ufficio Espropri ARCADIS n. 34 del 16.03.2017 è stato liquidato, a favore degli intestatari catastali, l'importo complessivo di € 10.560,00 (euro diecimilacinquecentosessanta/00) dovuto per l'espropriazione dei beni censiti nel N.C.T. del Comune di Atrani (SA) al foglio 1 p.lle 592 (ex 455 ex 190), 595 (ex 455 ex 190) e 596 (ex 455 ex 190), al lordo della ritenuta a titolo d'imposta dovuta, ai sensi dell'art.35 del D.P.R. 327/2001 e decurtato della maggiorazione per cessione volontaria sull'intera quota di proprietà, non potendo stabilire, in assenza dei titoli di proprietà, la quota corrispondente all'unico concordatario sig. Proto Luigi;
- con Decreto Ufficio Espropri ARCADIS n. 66 del 25.05.2017 è stato disposto il deposito presso il M.E.F. -Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli- a favore degli intestatari catastali, dell'importo complessivo di € 10.560,00 (euro diecimilacinquecentosessanta/00)-al lordo della ritenuta a titolo di imposta dovuta, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/01, per le aree ricadenti in zona omogenea “A” e “C” dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Atrani (NA)-, relativo all'esproprio dei beni censiti nel N.C.T. del Comune di Atrani (SA) al foglio 1 p.lle 592 (ex 455 ex 190), 595 (ex 455 ex 190) e 596 (ex 455 ex 190)

CONSIDERATO ALTRESÌ che

- la dichiarazione di pubblica utilità è divenuta efficace con l'apposizione del vincolo, avvenuta in data 25.06.2012 con la richiamata determinazione del Commissario ARCADIS n. 345/2012;
- il termine ultimo entro il quale può essere emanato il Decreto di esproprio, imposto dall'art.13 del D.P.R. n. 327/2001 in 5 anni decorrente dalla avvenuta efficacia della pubblica utilità, scade il prossimo 25.06.2017;
- il sopracitato provvedimento di occupazione n. 467/2012, emesso ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, è stato eseguito in data 01.10.2012, con l'immissione in possesso dei fondi indicati nell'elenco dei beni espropriati, allegato al presente Decreto, come risulta dal relativo “verbale di immissione in possesso e stato di consistenza” sottoscritto dalla parte interessata;
- con il sopracitato –Decreto n. 66/2017- si è provveduto al deposito presso il M.E.F. -Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli- a favore degli intestatari catastali delle indennità di esproprio dovute;
- con nota prot. ARCADIS n. 4799 del 19.05.2017, il Responsabile del Procedimento ha comunicato all'Ufficio Espropri il soggetto beneficiario dell'espropriazione, individuato nel Comune di Atrani (SA);
- sussistono tutti i presupposti per emettere il presente Decreto di esproprio, in favore del Comune di Atrani (SA), dei beni censiti nel N.C.T. del Comune di Atrani (SA) al foglio 1 p.lle 592, 595 e 596, interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica in parola;

RITENUTO per tutto quanto visto e considerato di

- dover espropriare, a favore del Comune di Atrani (SA) -c.f. 00463010652- gli immobili censiti nel N.C.T del Comune di Atrani (SA), come indicati nella “Tabella beni espropriati” e nel relativo

stralcio planimetrico catastale, allegati al presente Decreto a formarne parte integrante, utilizzati per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Intervento di somma urgenza per lo svuotamento e il ripristino strutturale delle vasche Borboniche a monte dell'abitato di Atrani"*, approvato con Determinazione del Commissario ARCADIS n. 345 del 25 giugno 2012;

- dover disporre il passaggio del diritto di proprietà dei suddetti immobili in favore del Comune di Atrani (SA) nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva;
- dover, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. g) del D.P.R. 327/2001, notificare nella forma degli atti processuali civili il presente Decreto, agli intestatari catastali ed ai coeredi degli stessi;
- dover dare atto che l'esecuzione del presente Decreto deve intendersi già avvenuta per effetto dell'immissione in possesso avvenuta in data 01.10.2012, in attuazione alla disposta occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001;
- dover registrare il presente Decreto presso l'Agenzia delle Entrate entro il termine di giorni venti dalla data di emissione dello stesso;
- dover trascrivere e volturare senza indugio il presente Decreto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno, entro il termine di giorni trenta dalla sua emissione;
- dover anticipare le spese per oneri di trascrizione e voltura cedenti a carico dell'Ente beneficiario ai sensi dell'art.23 co.4 del D.P.R. 327/01, al fine di garantirne tempestivamente i connessi adempimenti;
- dover prenotare l'impegno di spesa presunta di € 1.844,00 (euro milleottocentoquarantaquattro/00) per oneri di trascrizione, voltura, registrazione e notifica del presente provvedimento sulla voce B.3 "Espropriazioni e occupazioni" del quadro economico di cui alla Determinazione del Commissario ARCADIS n. 450/2014, a valere sul capitolo 413 in conto residuo del bilancio di previsione ARCADIS esercizio finanziario 2017;
- nelle more del trasferimento alla D.G. per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania delle risorse disponibili sul capitolo 413 in conto residuo del bilancio di previsione ARCADIS esercizio finanziario 2017, dover demandare a successivo provvedimento del Commissario liquidatore di ARCADIS, il pagamento di tutte le spese connesse al presente Decreto;
- nelle more del trasferimento alla D.G. per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania delle risorse disponibili sul capitolo 413 in conto residuo del bilancio di previsione ARCADIS esercizio finanziario 2017, dover prevedere che il Commissario liquidatore di ARCADIS provveda alla registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente provvedimento e alle relative notifiche;
- dover trasmettere copia del presente Decreto al Comune di Atrani (SA), anche ai fini della relativa pubblicazione all'albo pretorio comunale;
- dover trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania;
- dover, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del DPR 327/01 e s.m.i., trasmettere, entro cinque giorni dalla data di emissione del presente Decreto, un estratto dello stesso per la relativa pubblicazione sul BURC

DATO ATTO che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento espropriativo dr. geol. Francesco Benedetto, individuato con Decreto Ufficio Espropri ARCADIS n. 14 del 07.03.2016, unitamente al Funzionario titolare di P.P. responsabile per le attività dell'Ufficio Espropri con riferimento ai procedimenti espropriativi del Commissario ex O.P.C.M. nn. 3908/2010 - 3922/2011, Commissariato ex O.P.C.M. n. 3920/2011, Commissariato ex O.P.C.M. n. 3914/2010, Commissario O.P.C.M. nn. 3654/2008 - 3849/2010, Commissario ex O.P.C.M. n. 01/2011, D.G.R. 818/2011, dr. geol. Raffaele Monteverde, coordinata dal Funzionario titolare di P.O. dr. ing. Maria Cassetti, individuati con

determinazione del Direttore Generale ARCADIS n. 573 del 30.12.2015 e da ultimo prorogati con determinazione del Direttore Generale n. 567 del 23.12.2016, nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente *ad interim* dell'Ufficio Espropri di ARCADIS avv. Luca Martino, individuato con Determinazione del Direttore Generale n. 574 del 30.12.2015 e, da ultimo, prorogato con Determinazione del Direttore Generale n. 572 del 30.12.2016

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

- di espropriare, a favore del Comune di Atrani (SA) -c.f. 00463010652- gli immobili censiti nel N.C.T del Comune di Atrani (SA), come indicati nella *"Tabella beni espropriati"* e nel relativo stralcio planimetrico catastale, allegati al presente Decreto a formarne parte integrante, utilizzati per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Intervento di somma urgenza per lo svuotamento e il ripristino strutturale delle vasche Borboniche a monte dell'abitato di Atrani"*, approvato con Determinazione del Commissario ARCADIS n. 345 del 25 giugno 2012;
- di disporre il passaggio del diritto di proprietà dei suddetti immobili in favore del Comune di Atrani (SA) nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva;
- ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. g) del D.P.R. 327/2001, di notificare nella forma degli atti processuali civili il presente Decreto, agli intestatari catastali ed ai coeredi degli stessi;
- di dare atto che l'esecuzione del presente Decreto deve intendersi già avvenuta per effetto dell'immissione in possesso avvenuta in data 01.10.2012, in attuazione alla disposta occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001;
- di registrare il presente Decreto presso l'Agenzia delle Entrate entro il termine di giorni venti dalla data di emissione dello stesso;
- di trascrivere e volturare senza indugio il presente Decreto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno, entro il termine di giorni trenta dalla sua emissione;
- di anticipare le spese per oneri di trascrizione e voltura cedenti a carico dell'Ente beneficiario ai sensi dell'art.23 co.4 del D.P.R. 327/01, al fine di garantirne tempestivamente i connessi adempimenti;
- di prenotare l'impegno di spesa presunta di € 1.844,00 (euro milleottocentoquarantaquattro/00) per oneri di trascrizione, voltura, registrazione e notifica del presente provvedimento sulla voce B.3 "Espropriazioni e occupazioni" del quadro economico di cui alla Determinazione del Commissario ARCADIS n. 450/2014, a valere sul capitolo 413 in conto residuo del bilancio di previsione ARCADIS esercizio finanziario 2017;
- nelle more del trasferimento alla D.G. per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania delle risorse disponibili sul capitolo 413 in conto residuo del bilancio di previsione ARCADIS esercizio finanziario 2017, di demandare a successivo provvedimento del Commissario liquidatore di ARCADIS, il pagamento di tutte le spese connesse al presente Decreto;
- nelle more del trasferimento alla D.G. per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania delle risorse disponibili sul capitolo 413 in conto residuo del bilancio di previsione ARCADIS esercizio finanziario 2017, di prevedere che il Commissario liquidatore di ARCADIS provveda alla registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente provvedimento e alle relative notifiche;
- di trasmettere copia del presente Decreto al Comune di Atrani (SA), anche ai fini della relativa pubblicazione all'albo pretorio comunale;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania;
- ai sensi dell'art. 23, comma 5 del DPR 327/01 e s.m.i., trasmettere, di entro cinque giorni dalla data di emissione del presente Decreto, un estratto dello stesso per la relativa pubblicazione sul BURC;
- di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono -ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, come integrata con legge 190/2012- situazioni di conflitto di interessi, in atto o

potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale

Copia del presente provvedimento è trasmessa al Commissario liquidatore di ARCADIS e al Responsabile del Procedimento ing. Roberto Vacca.

Il Direttore Generale
dr. Michele Palmieri